



Associazione Cibeles Onlus



in collaborazione con

Parco Nazionale del Circeo

**Monitoraggio delle popolazioni degli uccelli migratori
in ingresso nel Lazio meridionale
(migrazione primaverile)**

Progetto Piccole Isole 20 marzo – 20 maggio 2010

(A cura di Massimo Sacchi, Silvio d'Alessio, Rosario Balestrieri)



Resoconto sull'andamento delle catture nella stazione situata nell'isola di Zannone

Valutazioni generali

Il progetto Piccole Isole si propone il monitoraggio delle popolazioni di migratori transahariani attraverso il Mediterraneo, con particolare attenzione al Mar Tirreno. E' noto che quest'area ha una funzione particolare nelle strategie usate dagli uccelli per raggiungere l'Europa, in quanto la posizione della penisola italiana che si allunga nel mediterraneo dividendolo in due parti, offre possibili diverse modalità per l'attraversamento del mare.

L'area pontina è certamente una delle zone con il maggior flusso di migratori che affrontano il passaggio in linea retta con orientamento SO-NE dalla Tunisia e dalla Sicilia verso il territorio del Lazio meridionale.

In questa relazione vengono presentati solo i dati bruti dei passaggi delle varie specie nelle stazioni di monitoraggio. In una seconda fase, nell'ambito del coordinamento del progetto in sede centrale, verranno messi a confronto i dati relativi alle varie stazioni per analizzare i flussi nelle varie zone del Tirreno centrale e del mediterraneo in generale.

L'inserimento dei dati raccolti e la loro analisi permetterà inoltre di valutare lo stato fisiologico delle varie specie di passo e le caratteristiche morfologiche che ne differenziano le varie popolazioni.

Il periodo in cui si è svolta l'attività di cattura e inanellamento copre il periodo minimo richiesto per l'adesione al Progetto Piccole Isole da parte dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ex INFS), cioè la copertura del mese compreso tra il 16 aprile e il 15 maggio, ma è esteso anche al periodo precedente, caratterizzato dal passaggio dei migratori cosiddetti "corti", cioè quelli che svernano nella zona mediterranea e nel Nord Africa ed è prolungato di una settimana per cogliere il termine del passaggio dei migratori tardivi, come il Beccafico.

Al progetto hanno partecipato direttamente tre responsabili e coordinatori dell'Associazione Cibeles, 11 inanellatori e 27 collaboratori; la maggior parte di essi a titolo volontario.

In tal periodo sono state effettuate (come mostrato in fig. 1) 16631 catture che rappresentano il maggior numero di catture nel periodo di tutto il progetto piccole isole e una media di 268 uccelli giornalieri.

La proiezione delle catture precedente all'inizio del campo era stata di 17-20.000 animali, ma venti occidentali insistenti e, spesso, di forte intensità nell'ultima settimana, hanno vanificato il raggiungimento di queste cifre. In ogni caso il numero di catture raggiunto è assolutamente confortante e soddisfa a pieno gli obiettivi. Basti infatti osservare che nella vicina isola di Ventotene, stazione storica del progetto, si è raggiunta una cifra minore con quasi un mese di apertura in più.

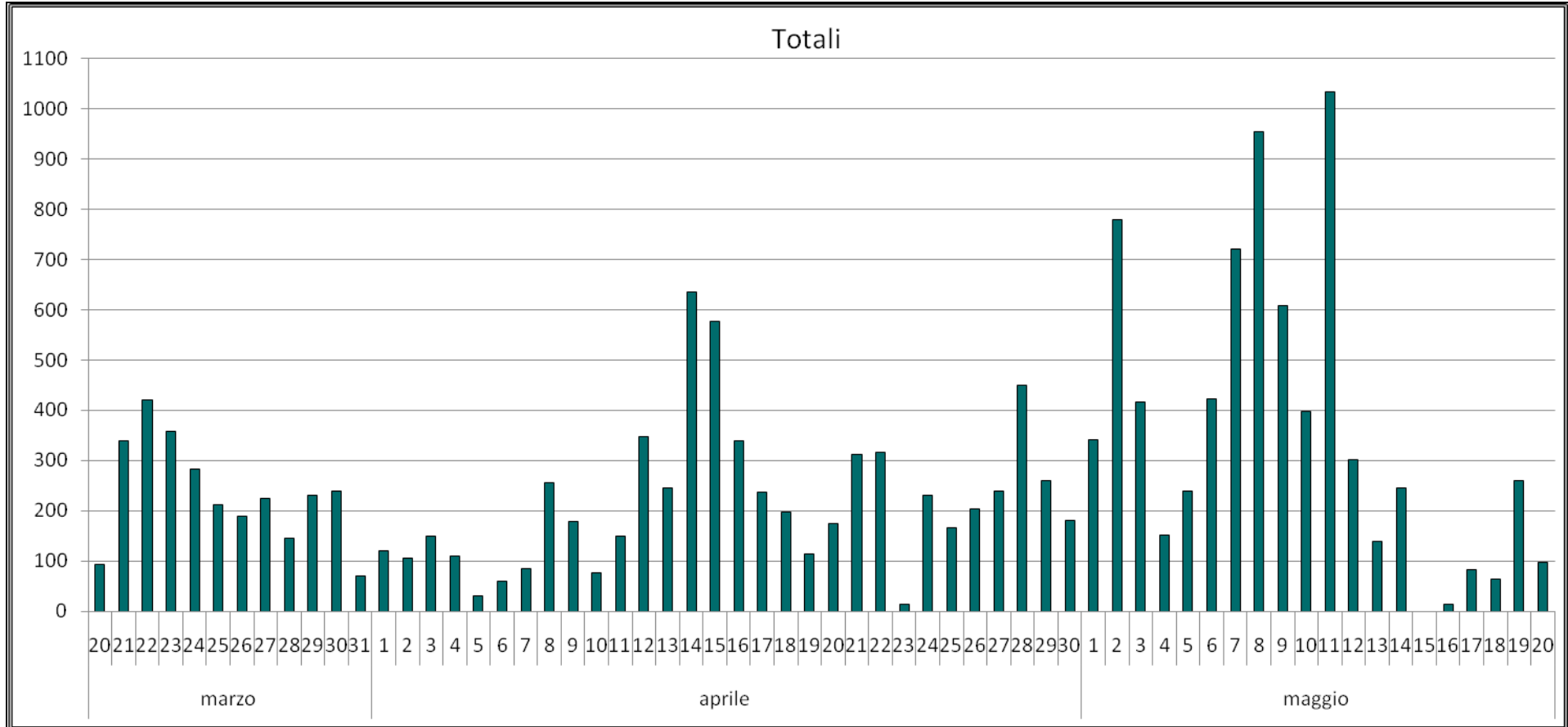


Fig. 1 – Catture giornaliere nella stazione di Zannone